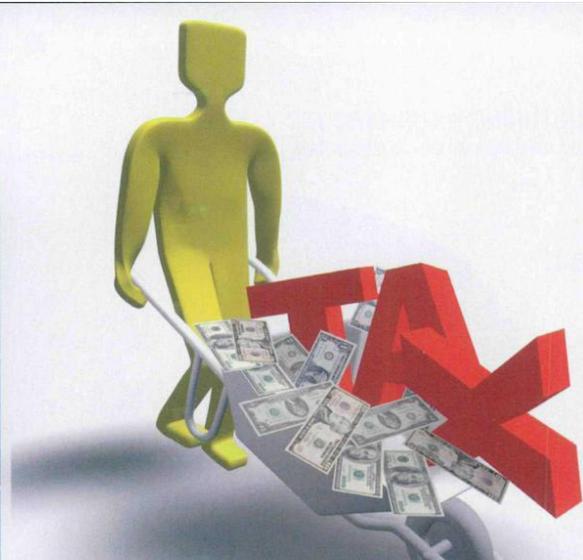


LA FOTOGRAFIA

Studi specializzati

1 ^a fascia	Di Tanno e Associati Maisto e Associati Vitali Romagnoli Piccardi
2 ^a fascia	Bonelli Erede Pappalardo Chiomenti
3 ^a fascia	F Gallo Freshfields Macchi Di Cellere Gangemi NCTM
4 ^a fascia	Carnelutti CBA CMS Adonnino Ascoli Dewey & LeBoeuf Fantozzi e Associati Gianni Origoni Grippo Pedersoli e Associati
5 ^a fascia	Allen & Overy Ashurst Cleary Gottlieb Legance Lovells McDermott Miccinesi e Associati Pirola Pennuto Zei
6 ^a fascia	De Bertì Jacchia DLA Piper Kstudio Morri e Associati Orrick STS Deloitte TLS Tonucci & Partners Uckmar
Altri attori	Biscozzi Nobili Eversheds EY Legal Moschetti Paul Hastings Russo De Rosa Bolletta Simmons & Simmons



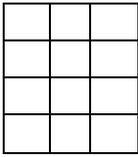
TAX | EFFETTO SCUDO SUL 2009

L'ESPANSIONE NON SI ARRESTA

Di Tanno, Maisto e Vitali sono i leader indiscussi. Ma le law firm hanno cominciato a internalizzare la practice. E sulla scena si affacciano nuovi player destinati a fare crescere la concorrenza

Il Tax è un settore in forte crescita. Il fatturato dell'attività prodotta dalle consulenze fiscali in operazioni societarie e finanziarie nonché dai contenziosi tributari nel corso del 2008 corrisponde a 428,56 milioni di euro, con un incremento del 48% rispetto al 2007. E nel 2009, l'effetto "scudo" determinerà un sicuro incremento del giro d'affari. Tutti gli studi attivi nel settore hanno, infatti, registrato un significativo aumento dei propri guadagni. I profitti più alti appartengono a Pirola Pennuto Zei, EY Legal, Deloitte, Kstudio e Tls, ovvero a quelle strutture che contano il maggior numero di commercialisti. Va anche evidenziato che le operazioni nelle quali sono coinvolti i consulenti fiscali, oltre a essere numero-

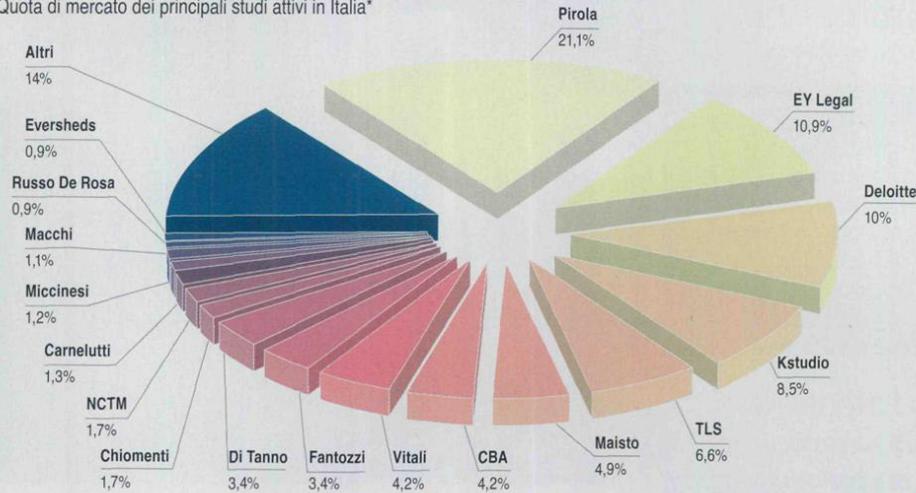
se, rientrano quasi tutte nella fascia alta di mercato. Guardando la composizione del settore, gli studi guidati da **Tommaso Di Tanno, Guglielmo Maisto ed Enrico Vitali** sono stati i più apprezzati dai clienti e, al tempo stesso, risultano essere i più strutturati, attivi e specializzati nel panorama italiano della consulenza fiscale. L'expertise dei rispettivi team vanta un ampio spettro di attività che investe e affianca molti settori, dal Corporate M&A al Banking & Finance, dal Real estate al Litigation. La boutique fondata da **Tommaso Di Tanno** ha ormai raggiunto i numeri di una law firm: 55 professionisti, di cui 11 partner e 44 associate, e quasi 16 milioni di fatturato. I punti di forza di Maisto e associati sono la conoscenza della fiscalità



■ Il mercato - Settore per settore

TAX

Quota di mercato dei principali studi attivi in Italia*



*Stima Centro Studi TopLegal, calcolato sulla base dei primi 43 studi in Italia - Dati aggiornati rispetto a TopLegal n. 5/09

internazionale con il miglior e pervasivo network e l'eccellenza dei singoli. Tra questi, il name partner, «creativo e prudente, ha grande conoscenza degli aspetti contabili e fiscali della realtà aziendale», e **Paolo Ludovici**, «un autentico fuoriclasse». Lo studio Vitali Romagnoli Piccardi invece ha seguito gli aspetti fiscali di operazioni di M&A di altissimo profilo come l'acquisizione di Drs Technologies da parte di Finmeccanica. Grazie alla rete internazionale e alla conoscenza del business studi come Bonelli Errede Pappalardo e Chiomenti tra gli italiani, Dewey & LeBoeuf e Freshfields tra gli stranieri, sono molto utilizzati dalle aziende, in particolare dalle multinazionali. Bonelli, ad esempio, è stato il principale attore dal punto di vista legale delle operazioni di M&A più importanti dell'ultimo anno, nelle quali ha operato anche il dipartimento Tax, coordinato da **Andrea Silvestri**. Il team di fiscalisti di Chiomenti (o «la truppa» come è stata definita da un cliente) conferma la potenza di fuoco nelle operazioni finanziarie dimostrando ottima sinergia tra le

competenze legali e quelle fiscali. Elemento di qualità in questo settore è anche l'eccellenza dei singoli. I decani del diritto tributario sono **Pietro Adonnino**, **Augusto Fantozzi**, **Franco Gallo**, **Bruno Gangemi** e **Victor Uckmar**. Ci sono inoltre gli specialisti che hanno saputo creare strutture capaci di rispondere alle moderne esigenze di mercato, garantendo in primo luogo tempestività di intervento («nel settore fiscale novità legislative e scadenze si susseguono e si rincorrono»). Tra questi, oltre ai nomi di Maisto, Vitali e Di Tanno, troviamo i capi dei dipartimenti Tax di law firm che hanno costituito realtà strutturate e altamente specializzate. **Luciano Acciari**, ad esempio, di Gianni Origoni Grippo, **Renato Paternollo** di Freshfields, **Piermauro Caraballese** di Nctm. Nel corso del 2008 sono state proprio le law firm a investire di più nel settore. Alcune di queste hanno creato dal nulla un dipartimento specializzato. Gianni, ad esempio, con il lateral **Luciano Acciari**, ex Di Tanno, più nove associate provenienti da studi diversi; Legance,

con l'ingresso di tre professionisti da Chiomenti, tra cui il partner **Marco Graziani**; e ancora Eversheds, con undici ingressi reclutati dallo studio tributario Andreani (di fatto lo studio è stato interamente incorporato costituendo di dipartimento Tax di Eversheds); e infine Clifford Chance, con **Cesare Galli**, ex Maisto. Poi ci sono alcuni studi che, a seguito di spin off e cambi di poltrona dei partner, non hanno aspettato a reinvestire sul Tax reclutando nuovi professionisti o investendo su risorse interne. Pedersoli, ad esempio, dopo l'esodo di **Alfredo Malguzzi** e **Enrico Cossa** (che hanno fondato una boutique specializzata) ha puntato su **Giovanni Bandera** e la neo junior partner **Daniela Caporicci**, entrambi molto apprezzati dall'opinione di mercato. Dopo l'uscita di **Giulio Azzaretto** (approdato con tutto il suo team di fiscalisti in Miccinesi e associati) Dla Piper ha subito reclutato 6 consulenti da Deloitte dando vita ad un dipartimento ex novo che in pochi mesi di attività ha registrato un fatturato di 1,2 milioni di euro. (v.r.) ■